



NUOVA CAMERA CONFEDERALE DEL LAVORO
COMPRESORIALE – TRIESTE
34131 TRIESTE, VIA PONDARES, 8
TEL. 0403788211 FAX 040772474
e-mail trieste@fv.gil.it
sito internet <http://trieste.gilfv.it>
PEC cgiltrieste@pec.it
C.F. 80016060321

▪ *Alle lavoratrici e ai lavoratori*
▪ *Ai soci cooperatori*
delle COOPERATIVE OPERAIE, ISTRIA e FRIULI

La richiesta della Procura della Repubblica di istanza fallimentare, nonché la nomina di un Commissario Amministratore, è l'amara conclusione di una gestione delle COOPERATIVE OPERAIE **discutibile e discussa**.

Le notizie e le analisi riportate dalla stampa delineano di questa gestione **aspetti noti e non noti** che saranno oggetto delle valutazioni delle Autorità preposte.

La CGIL di Trieste evidenzia che da almeno due anni aveva richiesto un cambio di rotta nella gestione delle Cooperative Operaie che non partisse dai tagli del personale ma si misurasse con le componenti economiche fondamentali per una buona gestione e cioè prioritariamente:

- I costi degli approvvigionamenti
- La modifica dei sistemi interni di gestione del Gruppo
- L'intervento su costi di regia ed immagine non compatibili con una situazione progressivamente deficitaria del conto economico.

E' noto che tali posizioni si sono manifestate in uno scontro sindacale con la dirigenza delle Cooperative Operaie sfociato nello sciopero del dicembre 2013, anche insieme alle altre organizzazioni sindacali.

La CGIL ha guardato con attenzione alle opzioni ipotizzate sui tavoli di confronto sindacale di entrata organica delle Cooperative Operaie nel sistema COOP Italia.

La situazione, esplosa con l'intervento della Magistratura, **richiede di una azione corale e concorde di tutte le componenti istituzionali, politiche e sociali della città tesa a "salvare"** il patrimonio delle Cooperative Operaie che è patrimonio della città, a fronte del numero di soci e lavoratori coinvolti.

La CGIL di Trieste auspica che l'intervento del sistema cooperativistico si manifesti in maniera forte e chiara a salvaguardia di immagine, valori, interessi sottesi allo stesso movimento.

Serve un intervento deciso che definisca un Piano industriale credibile e percorsi di risanamento finanziario forte.

La CGIL di Trieste lancia un appello ai soci e ai lavoratori di condividere questa prospettiva che unica può tutelare il risparmio sociale e l'occupazione messi entrambi in discussione della situazione.

La CGIL di Trieste mette a disposizione le seguenti strutture di ascolto e assistenza dei soci:

- ✓ **SPORTELLI DI ASCOLTO** presso lo SPI CGIL, Via Pondares 8, da lunedì a venerdì, dalle 09:00 alle 12:00
- ✓ **FEDERCONSUMATORI**, Trieste Via Matteotti n. 3 angolo Via Manzoni, Tel. 040 773190

e conferma l'impegno, già in atto della propria struttura sindacale, FILCAMS CGIL, per tutte le iniziative sindacali necessarie a tutelare i lavoratori.

La Segreteria
NCCdL CGIL Trieste